

12 Dicembre 2024

Small Giants

Il sistema produttivo abruzzese alla sfida dell'export

“Banca Ifis da oltre 40 anni promuove lo sviluppo delle piccole medie imprese in tutto il territorio nazionale. Anche in Abruzzo, grazie all’ampio ventaglio di strumenti messi a disposizione proprio delle Pmi, abbiamo stretto relazioni concrete con circa 3.000 imprese. Focalizzando la nostra attenzione su questa splendida terra, incastonata tra l’Adriatico e gli Appennini, e grazie alla vicinanza che costruiamo giorno dopo giorno con gli imprenditori, il quadro che possiamo dipingere è quello di una terra tra i cui settori di eccellenza spiccano l’agroalimentare, il turismo e le costruzioni, propensa all’utilizzo di misure di finanza agevolata come ad esempio la Nuova Sabatini 2024. In questo contesto, la nostra Banca è particolarmente apprezzata per quanto riguarda tutti i prodotti a supporto della liquidità aziendale, come il factoring che rappresenta la nostra competenza distintiva; prodotti import/export destinati a imprese attive sui mercati internazionali; finanziamenti a medio e lungo termine e leasing, soprattutto nei settori Logistica&Trasporti e Industrial&Manufacturing” ha dichiarato **Davide Crugnale, Responsabile Commercial Banking Customer Relationship Management Centro Adriatico Banca Ifis.**



Sistema produttivo

- L'Abruzzo conta quasi 86.000 imprese che producono 58 mld € di ricavi l'anno. Agroalimentare, Turismo e Costruzioni i 3 settori che hanno una maggiore incidenza a livello nazionale
- Complessivamente la Regione produce l'1,8% del PIL nazionale e il 1,2% del fatturato italiano

L'eccellenza di filiera

- La Regione si contraddistingue per una tradizione pastaria di antica origine, passata nel tempo da una lavorazione artigianale ad un processo industrializzato. La produzione di pasta fattura in Abruzzo circa 800 mln € l'anno e attiva un indotto di circa 450 mln €, di cui più di un terzo legato alle materie prime necessarie alla lavorazione
- Tra le eccellenze della Regione c'è anche la produzione di mobili, ove artigianalità industriale e stile ben si amalgamano con ricerca e innovazione. Il settore fattura ~400 mil € l'anno e genera un indotto di 200 mln €

Export

- Dopo la crescita a due cifre registrata nel 2023 (+13,6%), marcato è il rallentamento delle esportazioni nel primo semestre del 2024 (+2,1%), dovuto alla netta riduzione registrata dai flussi verso i Paesi UE (-9,4%), in particolare verso la Germania (-13,6%) il cui scenario macroeconomico risulta in rallentamento

Finanziamenti e qualità del credito

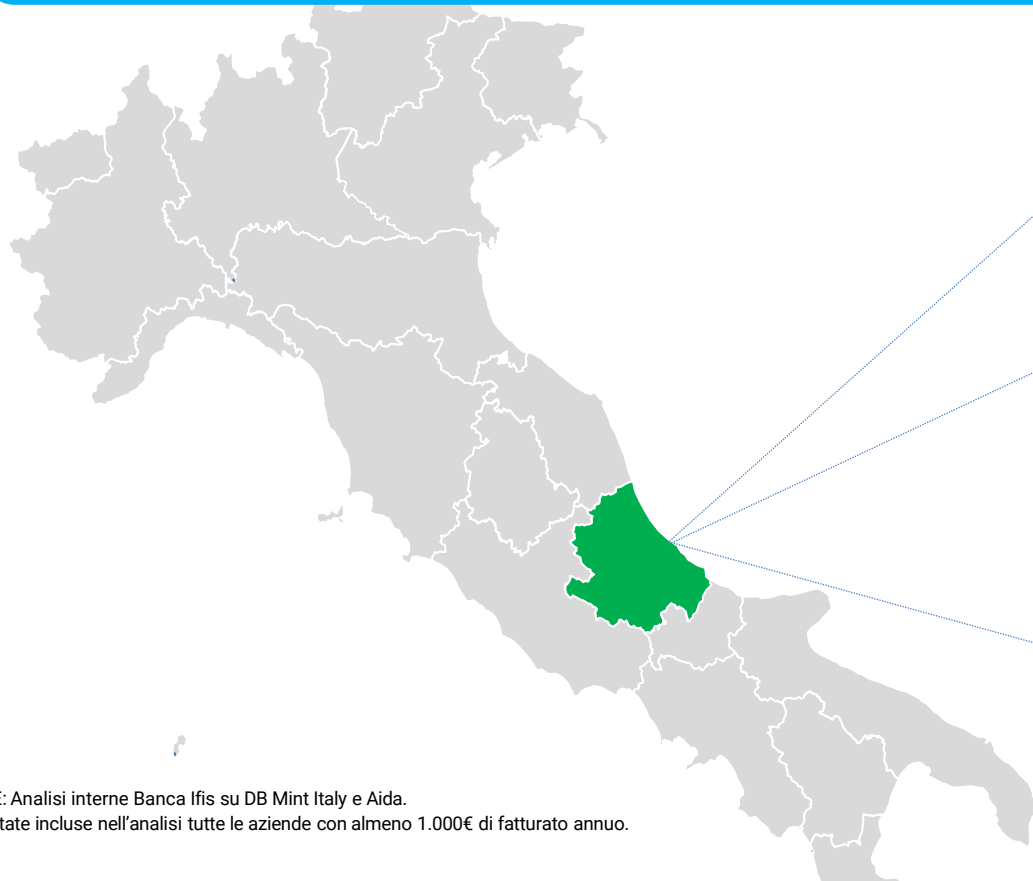
- Il credito bancario alle imprese abruzzesi segue il trend nazionale di riduzione, con un'intensità più elevata dell'area del Mezzogiorno, evidenziando le difficoltà del tessuto Pmi
- Nel 2023, analogamente a quanto succede a totale Italia, peggiora in Abruzzo la qualità creditizia

Uno sguardo all'innovazione di impresa

- Mentre le startup innovative abruzzesi mostrano maggior dinamicità della media italiana, le Pmi innovative presentano un tasso di crescita meno vivace: in entrambi i casi limitata è la loro incidenza sul totale nazionale
- Nel 2023, le imprese abruzzesi hanno fatto maggior ricorso rispetto alla media nazionale all'agevolazione agli investimenti Sabatini; ciò nonostante, in considerazione della dotazione produttiva già esistente, minore è l'intensità di innovazione

L'Abruzzo conta quasi 86.000 imprese che producono 58 mld € di ricavi l'anno. Agroalimentare, Turismo e Costruzioni i 3 settori con una maggiore incidenza a livello nazionale

3,8 MILIONI DI IMPRESE – 5.000 MLD€ DI RICAVI



1,8%

Quota % del PIL nazionale

85.750
AZIENDE ATTIVE

2,3% del totale nazionale

58 mld €
RICAVI

1,2% del totale nazionale

Ricavi – peso % su totale Italia

Settori più concentrati in Abruzzo in termini di ricavi

2% Agroalimentare

2% Turismo

2% Costruzioni

La Regione si contraddistingue per una tradizione pastaria di antica origine, passata nel tempo da una lavorazione artigianale a un processo industrializzato. La produzione di pasta fattura in Abruzzo circa 800 mln € l'anno e attiva 450 mln € di indotto

Pasta di Fara

Fara San Martino – piccolo borgo di 1400 abitanti – è conosciuto come capitale mondiale della pasta per la presenza di celebri pastifici come De Cecco, Delverde, Cocco e Bioalimenta. Accanto a stabilimenti industriali, è inoltre possibile trovare in Abruzzo numerose aziende artigianali

Il settore attiva un **indotto** di circa **450 mln €**, di cui più di un terzo legato alle materie prime necessarie alla lavorazione

Settori attivati

	<i>Stima indotto</i>
Agricoltura, caccia, pesca e allevamento	195
Servizi alle imprese	45
Logistica e trasporti	40
Chimica & farmaceutica	35
Utilities	25
Manifattura	20
Altre attività (11 beni e servizi di minore importo)	90

Valori espressi in milioni di €

RICAVI

+13%

(CAGR ultimi 3 anni)

REDDITIVITA' TIPICA

6%

EBITDA/Ricavi

ROE

4%

(2022)

INVESTIMENTI

0%

(CAGR ultimi 3 anni)

Tra le eccellenze della Regione c'è anche la produzione di mobili, un settore che fattura ~400 mil € l'anno e genera un indotto di 200 mln €

Mobilio abruzzese

Nel settore del mobilio abruzzese l'artigianalità «industriale» e lo stile ben si amalgamano con ricerca e innovazione

RICAVI

+7%

(CAGR ultimi 3 anni)

REDDITIVITA' TIPICA

7%

EBITDA/Ricavi

ROE

6%

(2022)

INVESTIMENTI

-3%

(CAGR ultimi 3 anni)

<i>Settori attivati</i>	<i>Stima indotto</i>
Servizi alle imprese	25
Materie prime	25
Chimica & farmaceutica	20
Costruzioni	20
Logistica e trasporti	20
Servizi finanziari	15
Altre attività (10 beni e servizi di minore importo)	75

Valori espressi in milioni di €

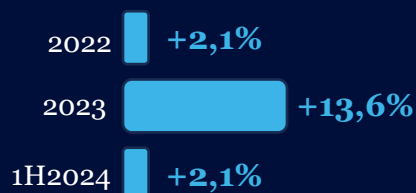
Il valore degli **acquisti di filiera** (in totale circa **200 mln €**) si distribuisce su una molteplicità di *industry*: dai servizi alle imprese alle materie prime, dalla chimica & farmaceutica alle costruzioni sino ai servizi finanziari

Dopo la crescita a due cifre registrata nel 2023 (+13,6%), marcato è il rallentamento delle esportazioni nel primo semestre del 2024 (+2,1%), dovuto alla netta riduzione registrata dai flussi verso i Paesi UE (-9,4%), in particolare verso la Germania (-13,6%)

Tasso di variazione

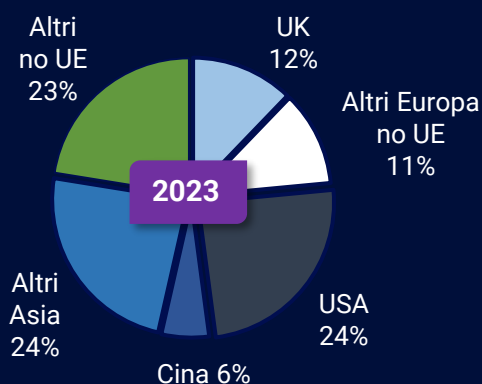
(variazioni percentuali su periodo corrispondente)

Il rallentamento delle esportazioni nel 1H2024 è dipeso *in primis* dal contributo negativo dei mezzi di trasporto

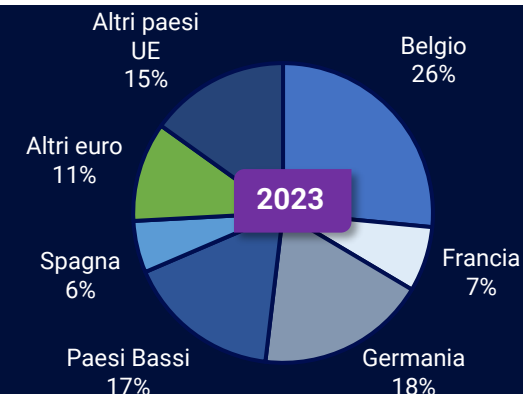
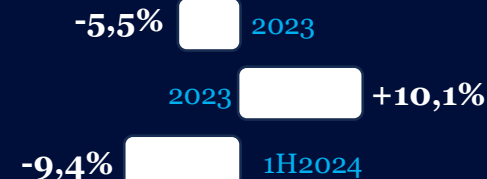


+4,4 mld € | Saldo commerciale 2023

Extra UE – 49%



Area UE – 51%



Finanziamenti e qualità del credito

Il credito bancario alle imprese abruzzesi segue il trend nazionale di riduzione, con un'intensità più elevata dell'area del Mezzogiorno. Nel 2023, analogamente a quanto succede a totale Italia, peggiora in Abruzzo la qualità creditizia



Tasso di variazione dei prestiti

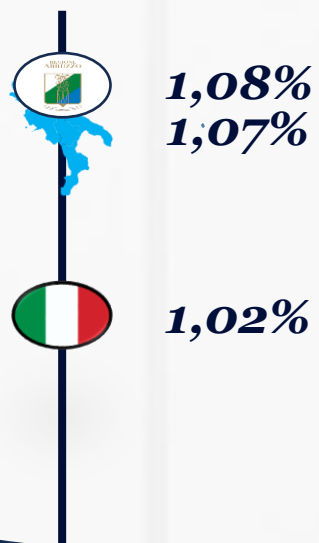
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Tasso di deterioramento del credito delle imprese

(Valori percentuali annualizzati)

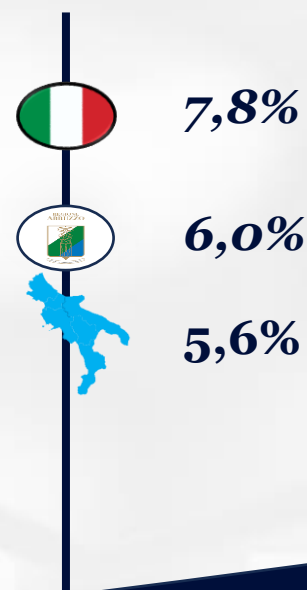
Nel 2023, le imprese abruzzesi hanno fatto maggior ricorso rispetto alla media nazionale all'agevolazione agli investimenti Sabatini; ciò nonostante, in considerazione della dotazione produttiva già esistente, minore è l'intensità di innovazione



Intensità d'utilizzo

Totale Sabatini

Totale impieghi imprese



Intensità d'innovazione

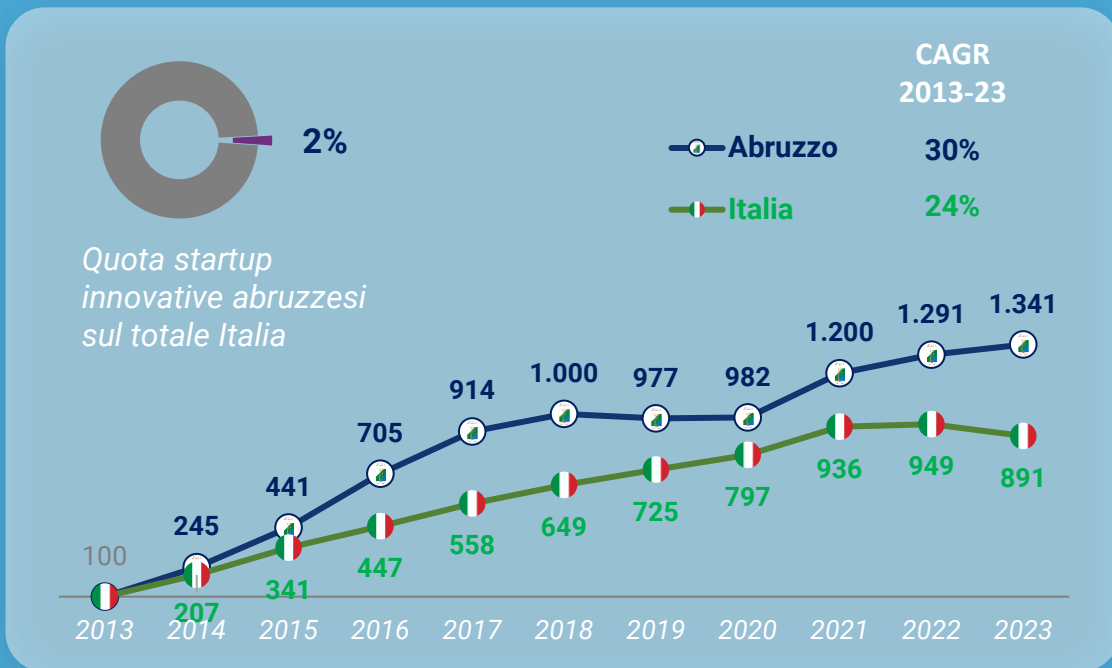
Totale Sabatini

Totale imm.ni materiali impianti e macchinari (Pmi)

Mentre le startup innovative abruzzesi mostrano maggior dinamicità della media italiana, le Pmi innovative presentano un tasso di crescita meno vivace: in entrambi i casi limitata è la loro incidenza sul totale nazionale

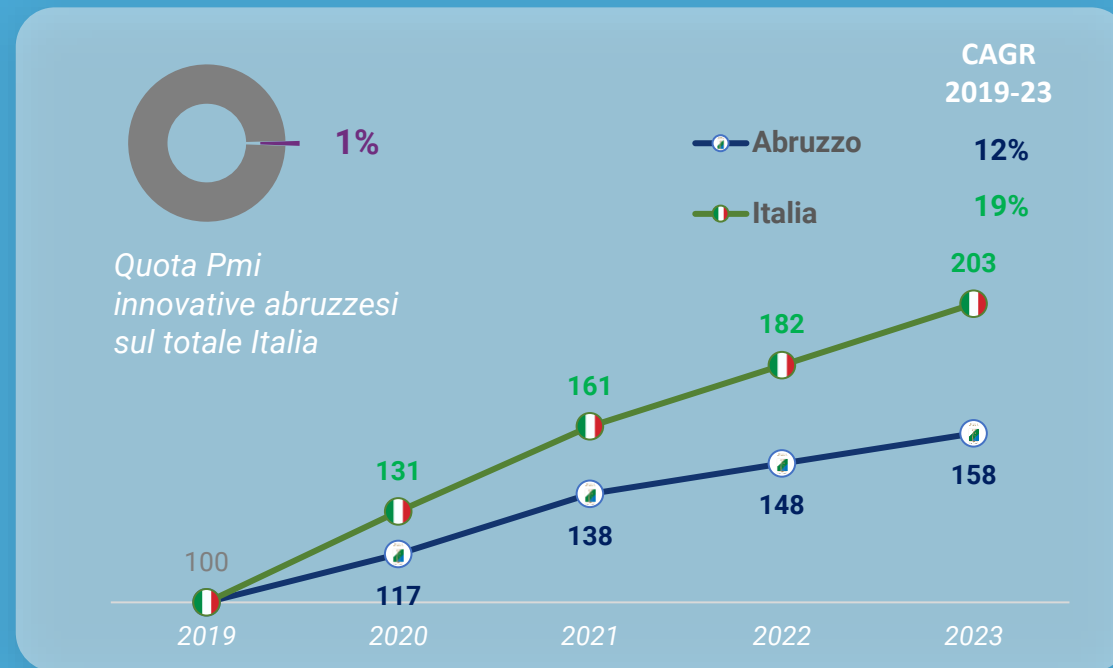
STARTUP INNOVATIVE – ABRUZZO versus ITALIA

(Numero di startup innovative – Numero indice Base 2013=100)

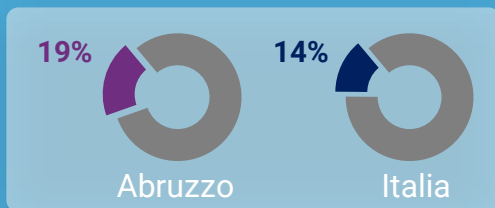


PMI INNOVATIVE – ABRUZZO versus ITALIA

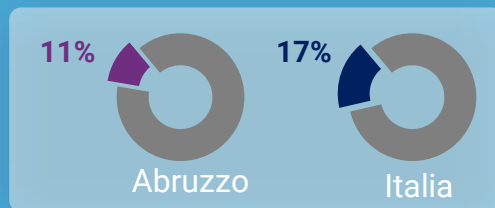
(Numero di Pmi innovative – Numero indice Base 2013=100)



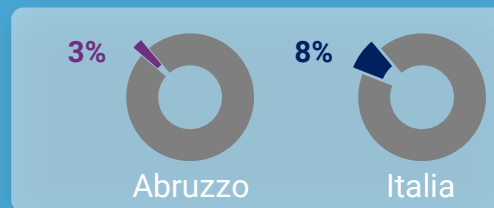
(Startup innovative a prevalenza femminile)



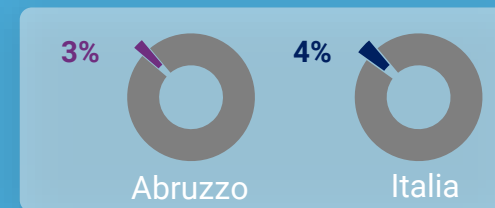
(Startup innovative a prevalenza giovanile)



(Pmi innovative a prevalenza femminile)



(Pmi innovative a prevalenza giovanile)



PMI INNOVATIVE

Le Pmi innovative sono società di capitali costituite anche in forma cooperativa che:

- hanno **residenza in Italia**, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede **produttiva o filiale in Italia**;
- **non sono quotate** in un mercato regolamentato;
- **non** sono contestualmente **iscritte alla sezione speciale delle startup innovative**;
- hanno **meno di 250 dipendenti**;
- hanno un **fatturato inferiore a 50 milioni o con attivo patrimoniale inferiore a 43 milioni** e hanno effettuato la **certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato**;
- sono in possesso di almeno due dei tre seguenti criteri:
 - hanno sostenuto **spese in R&S e innovazione** pari ad **almeno il 3%** del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione;
 - **impiegano personale altamente qualificato** (almeno 1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 1/3 con laurea magistrale);
 - sono titolari, depositarie o licenziatarie di **almeno un brevetto o titolare di un software registrato**

STARTUP INNOVATIVE

Le startup innovative sono società di capitali costituite anche in forma cooperativa che:

- sono **costituite da non più di 60 mesi**;
- hanno la **sede principale in Italia o in uno Stato UE o EEA** (spazio economico europeo) con **sede produttiva o filiale in Italia**;
- a partire dal secondo anno di attività, hanno il **totale del valore della produzione annua**, risultante dall'ultimo bilancio, **non superiore a 5 milioni di euro**;
- non distribuiscono e non hanno distribuito utili;
- hanno quale oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di **prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**;
- non sono costituite a seguito di fusione, scissione o di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:
 - **spese in ricerca e sviluppo** maggiori o uguali al 15% del maggiore valore tra costo e valore totale della produzione;
 - almeno i 2/3 dei dipendenti o collaboratori con laurea magistrale oppure 1/3 di dottorati, **dottorandi o laureati con almeno tre anni di attività di ricerca certificata**;
 - almeno **una privativa industriale o un programma per elaboratore originario** registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore

INCENTIVO SABATINI

Il decreto ministeriale del 22 aprile 2022 ha inserito nuove linee di intervento, per un totale di quattro: **beni strumentali, investimenti 4.0, nuova Sabatini Green, nuova Sabatini Sud**.

La Nuova Sabatini anche nel 2024 si rivolge a **micro, piccole e medie imprese** che al momento della domanda sono:

- **regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese o Pesca**
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti
- **residenti in Italia** o in un Paese estero purché entro il termine previsto dalla misura **provvedano all'apertura di una sede in Italia**

Le Pmi inoltre **non devono**:

- essere in **liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali**
- avere ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- **risultare imprese in difficoltà**

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE È STATA REDATTA DA BANCA IFIS

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento



www.bancaifis.it